

REVISIONE REGOLAMENTO DI ISTITUTO Scuola THE MILLS.

Approvazione collegio docenti del 26 giugno 2018

Approvazione Consiglio di Istituto del 27 giugno 2018

PREMESSA

1. Il Regolamento di Disciplina della Scuola bilingue "THE MILLS" di Udine si ispira allo Statuto delle studentesse e degli studenti, D.P.R.n.249/1998 ed alle successive modifiche introdotte con il D.P.R. n.235/2007; esso, inoltre, si integra con il Patto Educativo di Corresponsabilità che prevede disposizioni sui diritti e doveri nel rapporto tra questa Istituzione scolastica autonoma, gli alunni e le famiglie, al fine di condividere i nuclei fondanti dell'azione educativa.
2. Poiché la scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni, i provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità negli alunni ed alla ricostruzione di una civile convivenza nella comunità scolastica, nonché al recupero dell'alunno con attività di carattere sociale, culturale ed a vantaggio della comunità scolastica.

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI: PRINCIPI GENERALI

1. Gli alunni sono titolari di diritti e di doveri e a loro spetta un ruolo attivo nel processo di apprendimento.
2. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.
3. Premesso che la sanzione disciplinare deve sempre avere finalità educativa, deve essere graduata, proporzionata alle mancanze commesse, ispirata per quanto possibile al principio della riparazione del danno e non deve essere mortificante ed inutilmente ripetitiva e tiene conto anche della situazione personale dello studente. Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore delle comunità scolastica.
4. La sanzione deve essere irrogata in modo tempestivo per assicurarne la comprensione e quindi l'efficacia.
5. Le sanzioni disciplinari influiscono sulla valutazione del comportamento prevista dal DPR n. 122/2009; nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione degli apprendimenti.
6. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.
7. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente, né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.
8. Il temporaneo allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto solo in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari.
9. Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono sempre adottati da un organo collegiale. (Consiglio di Classe se inferiori a 15 giorni, Consiglio di istituto se superiori a 15 giorni)
10. Nei periodi di allontanamento deve essere previsto, per quanto possibile, un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare il rientro nella comunità scolastica.
11. L'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto anche quando siano stati commessi reati o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone. In tal caso la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo.

12. Nei casi in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali, o la situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia o dallo stesso studente sconsigliano il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, allo studente è consentito di iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola.

13. Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

Segue: SCHEMA SANZIONI DISCIPLINARI

Rif.: D.P.R. n.294/98 – c.d. “statuto delle studentesse e degli studenti, mod. con DPR 235/07

Oggetto: Regolamento di Istituto

Elaborato dal nucleo di autovalutazione riunitosi in data 05/06/2018

Approvato dal C.Docenti del 26/06/2018

	COMPORAMENTI	INTERVENTI EDUCATIVI/ SANZIONI
Frequenza	a) ritardi ripetuti b) mancanza di puntualità nelle giustificazioni c) assenze saltuarie o ripetute d) assenze non giustificate	1.richiamo della Direzione 2.convocazione genitori 1.rientro a scuola accompagnato dai genitori
Impegni di studio	a) non porta i materiali e, ripetutamente, non esegue il lavoro assegnato	1.nota del docente sul libretto personale 2.convocazione dei genitori da parte del docente, alla presenza dell'alunno/a 3.convocazione dei genitori, scritta e protocollata, da parte del Consiglio di Classe 4.eventuale convocazione dei genitori da parte della Direzione.
Rispetto degli adulti	a) linguaggio, comportamenti e gesti non corretti b) minacce verbali e non, insulti c) mancata esecuzione di quanto richiesto (disubbidienza) d) danneggiamento a persone e/o sottrazione di oggetti appartenenti al personale e) lesione a persone	1.richiamo verbale 2. nota del docente sul libretto personale 3.richiamo della Coordinatrice didattica o della Direzione (i coordinatrice didattica in accordo con Rappresentante legale della scuola) 1.convocazione dei genitori alla presenza della Direzione 2.eventuale sospensione di un giorno 1.sospensione, a discrezione del Consiglio di classe e risarcimento del danno, con obbligo di presenza a scuola 2.esposto all'autorità competente

Rispetto dei coetanei	a) derisione continua dei compagni b) disturbo delle lezioni e impedimento del loro normale svolgimento c) danneggiamento e/o sottrazione di oggetti personali d) minacce/percosse c) litigio con ricorso alle mani e uso di “armi improprie”	1.discussione del fatto in classe 2.richiamo della Direzione / sospensione della ricreazione per uno o più giorni 3.se reiterati, convocazione dei genitori e richiamo dell’alunno da parte della Direzione 4.convocazione dei genitori degli alunni coinvolti e sospensione a seconda della gravità del caso 5. eventuale risarcimento del danno e commento e/o produzione di un testo di autoriflessione riferito alla regola infranta 6.sospensione delle uscite o visite scolastiche con obbligo di frequenza a scuola 7.denuncia all’autorità competente
Rispetto delle strutture didattiche e degli arredi	a) non rispetta l'ambiente e l'arredo scolastico, danneggiandolo e/o sporcandolo irrimediabilmente	1.richiamo verbale del docente e della Direzione 2.richiamo scritto sul libretto personale 3.comunicazione ai genitori 4.ripulitura e/o ripristino 5.sanzione pecuniaria commisurata al dolo
Rispetto delle attrezzature e dei sussidi	a) uso in modo scorretto e improprio di attrezzature e sussidi b) uso del materiale didattico in tempi e modi impropri arrecando danni a persone e/o cose c) introduzione di materiale estraneo all’attività didattica e/o pericoloso (accendini, petardi, temperini, armi o parti di armi...)	1.richiamo del docente 2.sequestro dell’oggetto 3. nota sul libretto personale 4.comunicazione e/o convocazione dei genitori 5.risarcimento dell’eventuale danno a persone o cose 6.sospensione, se l’atto è intenzionale
Rispetto delle disposizioni organizzative e di sicurezza dell’istituto	a) comportamento rumoroso e irrispettoso b) comportamento rispettoso dell’impatto ambientale con l’uso di bottiglie/borracce di alluminio personalizzate esclusivamente per bere c) Mancato uso della divisa e divieto d’uso di smalti e trucchi a scuola d) allontanamento dal gruppo classe durante gli spostamenti interni, durante la ricreazione, ed in particolare negli spostamenti esterni e) uscita dalla classe senza il permesso del docente	1.richiamo del docente e/o eventuale nota sul libretto personale 2.richiamo della Direzione 3.comunicazione ai genitori da parte della Direzione 4.convocazione dei genitori 5.eventuale sospensione, se comportamento lesivo delle persone

	<p>f) comportamento ineducato e/o pericoloso per sé e per gli altri</p> <p>g) mancato rispetto delle norme stabilite per i vari ambienti scolastici (aula, palestra, mensa, laboratori, corridoi, servizi igienici, scale, cortile)</p> <p>h) uso dell'ascensore senza la presenza di un adulto</p>	
Rispetto della normativa sull'uso del telefono cellulare	Utilizzo del cellulare o di dispositivi elettronici nei locali della scuola	Il docente richiama l'alunno e ritira il cellulare/ dispositivo. Lo stesso verrà riconsegnato ai genitori dalla segreteria
Rispetto della legge sulla privacy	<p>a) diffusione da parte degli/le allievi/e di notizie personali relative dei compagni</p> <p>b) acquisizione di immagini, suoni, filmati riconducibili a delle persone fisiche mediante telefoni cellulari e altri dispositivi elettronici e successiva divulgazione tramite Mms o in altre forme ivi compresa la pubblicazione su siti internet.</p>	<p>1. Richiamo verbale della Responsabile per la Privacy</p> <p>2. Convocazione dei genitori degli alunni coinvolti da parte della Direzione</p> <p>3. Sospensione, con durata di uno o più giorni, con obbligo di frequenza a scuola</p>